



Programma nazionale migrazione e salute (2014-2017)

- Contesto** Un buon quinto della popolazione totale in Svizzera è formato da stranieri: essi costituiscono un quarto della popolazione che esercita un'attività lucrativa e contribuisce a finanziare per tanto in modo determinante la nostra sanità pubblica. Alcuni studi dimostrano che il loro stato di salute è meno buono di quello degli autoctoni. I migranti sono esposti a maggiori rischi per la salute e hanno più difficoltà ad accedere al nostro sistema sanitario. Spesso le loro conoscenze in materia di comportamento volto alla promozione della salute sono insufficienti e hanno sovente difficoltà di comprensione al contatto con le istituzioni sanitarie. Informazioni dettagliate sullo stato di salute dei migranti che vivono in Svizzera sono disponibili sul seguente sito: [Monitoraggio](#) della salute della popolazione migrante.
- Mandato, base legale** Il Programma nazionale migrazione e salute (2014-2017) è il contributo in materia di salute dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) a favore dei migranti in Svizzera ed è attuato su incarico del Consiglio federale (decreto del Consiglio federale del 10 aprile 2013). Inoltre, il Programma fa parte della Politica svizzera in materia d'integrazione (Rapporto sulle misure d'integrazione 2007, approvato dal Consiglio federale il 22 agosto 2007). Il programma ideato dall'UFSP ha coinvolto l'Ufficio federale della migrazione, la Commissione federale della migrazione e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità e soddisfa per tanto la richiesta del Consiglio federale d'identificare e attuare misure appropriate in materia di politica dell'integrazione nei diversi campi della politica. Il Programma nazionale migrazione e salute è fondamentalmente orientato ai problemi di salute dei migranti che si trovano in una situazione sociale precaria e con scarse competenze sanitarie. Tuttavia è anche rivolto alle istituzioni sanitarie per sensibilizzarle alla diversità, invitandole ad adottare misure in merito. Per fare ciò viene perseguito un approccio integrativo che tiene conto dei bisogni dei migranti nell'ambito delle strutture regolari del sistema sanitario. Il Programma si fonda su basi e iniziative internazionali (OMS, [Consiglio d'Europa](#), UE). Ha lo scopo di migliorare lo stato di salute e il comportamento della popolazione migrante in Svizzera e di stabilire pari opportunità nel settore sanitario. Il principio delle pari opportunità è ancorato nella Costituzione federale e costituisce uno dei pilastri della politica d'integrazione della Confederazione. Le misure nel settore della sanità pubblica devono essere rivolte anche ai migranti. In caso contrario, non verrebbe coinvolta una parte importante della popolazione, con i rischi e i costi che ciò comporta.
- Obiettivi** Per migliorare il comportamento sanitario e lo stato di salute della popolazione migrante e per facilitare l'accesso al sistema sanitario, nel Programma sono stati previsti una serie di obiettivi. Questi sono i principali:
- I programmi di promozione della salute e di prevenzione coinvolgono la popolazione migrante.
 - Le persone che vivono in un contesto di migrazione sono informate e sostenute nelle loro competenze in materia di salute affinché possano comportarsi in modo responsabile e sano.
 - Il personale sanitario dispone di competenze specifiche alla problematica della migrazione.
 - I professionisti dell'interpretariato interculturale vengono impiegati conformemente al bisogno.
 - Sono a disposizione delle cerchie interessate conoscenze supplementari sulla salute della popolazione migrante.

Attuazione Il Programma, sostenuto da un preventivo annuale di 2 milioni di franchi, prevede l'attuazione di quattro settori d'intervento:

- Promozione della salute e prevenzione
- Formazione e assistenza nella sanità
- Interpretariato interculturale
- Ricerca e gestione delle conoscenze.

Vengono inoltre sensibilizzati attori rilevanti del settore sanitario in favore del gruppo destinatario dei migranti, affinché questi siano integrati nei rispettivi settori di competenza (ricerca, pianificazione, attuazione, valutazione).

Promozione della salute e prevenzione

- Piattaforma nazionale migesplus.ch: elaborazione/traduzione di opuscoli sulla salute per la popolazione migrante(p.es.: Guida alla salute in Svizzera, in 18 lingue)
- Finanziamento d'incentivazione per i Cantoni destinato alla verifica dell'idoneità delle loro offerte in materia di prevenzione per la popolazione migrante
- Servizio nazionale di mediazione per la prevenzione delle mutilazioni genitali femminili (FGM)
- Incontri informativi nelle associazioni di migranti
- Pubblicazione «Prevenzione e promozione della salute nell'ottica migratoria»
- Dispense didattiche per migranti (utilizzabili nei corsi di lingue)

Formazione e assistenza nella sanità

- Strumento di E-Learning «Interazione & Qualità» per il perfezionamento del personale sanitario
- Manuale «Diversità e pari opportunità»
- Documentario «Quando capire è guarire»
- Migrant Friendly Hospitals
- Concetto terapeutico per migranti affetti da malattie psichiche
- Assistenza sanitaria ai sans papiers

Interpretariato interculturale

- Garanzia della qualità nell'impiego e nella formazione di interpreti interculturali
- Servizio nazionale d'interpretariato telefonico
- Centro di competenza per l'interpretariato interculturale
- Perizia legale sugli aspetti giuridici relativamente ai requisiti e all'assunzione dei costi dell'interpretariato interculturale
- Analisi costi-benefici dell'interpretariato interculturale nel settore sanitario (studio preliminare)

Ricerca e gestione delle conoscenze

- Monitoraggio della salute della popolazione migrante
- Set di indicatori per il rilevamento dello status di migrazione nei sondaggi svizzeri sulla salute
- Salute materna e infantile nella popolazione migrante
- Comportamento alimentare e attività fisica della popolazione migrante

[Altri informazioni](#)